



SOS CARITAS

LA CARITAS PARROCCHIALE S. GIUSEPPE HA BISOGNO DEL VOSTRO CONTRIBUTO. SONO NECESSARI I SEGUENTI BENI: OLIO DI OLIVA, BISCOTTI, PRODOTTI PER LA COLAZIONE, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE E PER LA PULIZIA DELLA CASA.

I NOSTRI PUNTI DI RACCOLTA, OLTRE CHE NELL'APPOSITA SCATOLA IN CHIESA, SONO ANCHE NEI NEGOZI DELLA CITTÀ: CRAI-VIA G. GARIBALDI IPER NONNA ISA - VIA S. ATZENI PORRINO

Sant' Ignazio di Loyola

Il grande protagonista della Riforma cattolica nel XVI secolo, nacque ad Azpeitia, un paese basco, nel 1491. Era avviato alla vita del cavaliere, la conversione avvenne durante una convalescenza, quando si trovò a leggere dei libri cristiani. All'abbazia benedettina di Monserrat fece una confessione generale, si spogliò degli abiti cavallereschi e fece voto di castità perpetua. Nella cittadina di Manresa per più di un anno condusse vita di preghiera e di penitenza; fu qui che vivendo presso il fiume Cardoner decise di fondare una Compagnia di consacrati. Da solo in una grotta prese a scrivere una serie di meditazioni e di norme, che successivamente rielaborate formarono i celebri Esercizi Spirituali. L'attività dei Preti pellegrini, quelli che in seguito saranno i Gesuiti, si sviluppa un po' in tutto il mondo. Il 27 settembre 1540 papa Paolo III approvò la Compagnia di Gesù. Il 31 luglio 1556 Ignazio di Loyola morì. Fu proclamato santo il 12 marzo 1622 da papa Gregorio XV.

Preghiera di S. Alfonso M. de' Liguori

(Da "Visite al Santissimo Sacramento e a Maria Santissima")

Santissima Vergine Immacolata e Madre mia, Maria, io, il più miserabile di tutti, ricorro a Te che sei la Madre del mio Signore, la Regina del mondo, l'Avvocata, la Speranza, il Rifugio dei peccatori. Ti onoro, o Regina, e Ti ringrazio di tutte le grazie che mi hai concesso finora, soprattutto di avermi liberato dall'inferno, tante volte da me meritato. Ti amo, Signora amabilissima, e per il grande amore che ho per Te prometto di volerti sempre servire e di fare quanto posso perché anche gli altri Ti amino. Ripongo in Te tutte le mie speranze; la mia salvezza. O Madre di Misericordia, accettami come tuo servo, coprivi con il tuo manto, e poiché sei tanto potente in Dio, liberami da tutte le tentazioni, oppure ottienimi la forza di vincerle fino alla morte. A Te chiedo il vero amore a Gesù Cristo e da Te spero di ottenere l'aiuto necessario per morire santamente. Madre mia, per il tuo amore a Dio Ti prego di aiutarmi sempre, ma particolarmente nell'ultimo istante della mia vita; non lasciarmi finché non mi vedrai salvo in Cielo a benedirti e a cantare la tua Misericordia per l'eternità. Amen.



Caccia al Tesoro

La liturgia di oggi ci invita a cercare la fonte della gioia, che è la sapienza: la sapienza della vita, la sapienza del cuore. Possiamo vivere in tanti modi, a tanti livelli, con diversi valori. Ciò che conta è discernere il modo migliore di vivere, le scelte migliori da fare per giungere ad «acquistare» il regno dei cieli. Sembrerebbe, a prima vista, un acquisto come quelli di tutti i giorni: i verbi usati da Gesù sono: trovare, vedere, vendere, comprare... mentre rimane un «regalo» che ci viene fatto, un regalo talmente eccezionale che ogni cosa di questo mondo perde valore. E per scoprire la grandezza di questo regalo bisogna avere gli occhi del cuore. Perché non si vede bene che col cuore illuminato da Dio: l'essenziale è invisibile ai nostri occhi di carne. Salomone ha desiderato possedere la sapienza della vita. Per questo ha pregato Dio di concedergli la saggezza nel governare. San Paolo ci indica la meta a cui è finalizzata la sapienza del cuore: realizzare il disegno del Padre, quello di renderci conformi all'immagine del Figlio. Dunque è un problema di cuore, ma qual è la caratteristica di un cuore sapiente? È un cuore costantemente in ascolto, sia di Dio, sia degli uomini. Il Vangelo di oggi ci ripropone alcuni temi, cari al cuore di Matteo, che percorrono trasversalmente tutto il discorso delle parabole del Regno. Del Regno viene affermato il valore inestimabile, ineguagliabile da nessun altro bene e per il quale viene venduto tutto. Bellissime le espressioni "tutto contento, vò, vende quello che ha e compra quel campo". Nella parabola della rete e dei pesci si ribadisce la conclusione della fase terrena del Regno con l'inizio della sua fase eterna dove sarà definitivamente separato il bene dal male, i buoni dai cattivi. Le due parabole del tesoro e della perla preziosa per i quali i due personaggi del vangelo vendono tutto pur di possederli insegnano a scegliere la cosa migliore, anche quando è necessario il sacrificio di tutto il resto. Gesù vuol dire: il regno di Dio è il valore supremo e, pur di ottenerlo, vale la pena di rinunciare a tutto. Comprendere che il valore assoluto del regno di Dio è il primo nella scala dei valori richiedere discernimento e sapienza, perché, se provoca una gioia smisurata, invita anche ad una scelta che comporta la rinuncia a molte cose. Tutti abbiamo bisogno di denaro e di cose materiali per mantenere la casa e la famiglia, oltre che per soddisfare tante spese e necessità. Dio lo sa e la sua provvidenza non ci dimentica. Ma Gesù ha detto: "Cercate prima di tutto il regno di Dio e la sua giustizia – cioè il tesoro – e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta".

È triste constatare che molti cristiani non vedono la loro fede in Dio, la loro relazione con Lui e con gli altri, la loro religione e il loro cristianesimo, come un tesoro che allietta il cuore e per il quale vale la pena di sacrificare tante cose e tanti capricci.

Buona domenica!

[Primo Venerdì del Mese, 04 agosto, modifica orario: ore 17.30 Adorazione \(A.d.P.\), 18.30 Santa Messa.](#)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sito Internet: www.parrocchiasangiuseppetortoli.it — mail: parrocsangiuseppe@tiscali.it
 Liturgia delle ore I Settimana

<p align="center">DOMENICA 30 Luglio</p>	<p align="center">+ XVII Domenica del Tempo Ordinario Liturgia delle ore prima settimana 1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52 Quanto amo la tua legge, Signore!</p>	<p>09.30: Santa Messa. — Antonio e Pino</p>
<p align="center">LUNEDÌ 31 Luglio</p>	<p align="center">S. Ignazio di Loyola (m) Liturgia delle ore prima settimana Es 32,15-24.30-34; Sal 105; Mt 13,31-35 Rendete grazie al Signore, perché è buono</p>	
<p align="center">MARTEDÌ 01 Agosto</p>	<p align="center">S. Alfonso M. de' Liguori (m) Liturgia delle ore prima settimana Es 33,7-11; 34,5-9,28; Sal 102; Mt 13,36-43 Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. — Mario Serra</p>
<p align="center">MERCOLEDÌ 02 Agosto</p>	<p align="center">Es 34,29-35; Sal 98; Mt 13,44-46 Tu sei santo, Signore, nostro Dio</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
<p align="center">GIOVEDÌ 03 Agosto</p>	<p align="center">COMUNIONE AGLI AMMALATI Es 40,16-21.34-38; Sal 83; Mt 13,47-53 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. —</p>
<p align="center">VENERDÌ 04 Agosto</p>	<p align="center">COMUNIONE AGLI AMMALATI PRIMO VENERDÌ DEL MESE S. Giovanni Maria Vianney (m) Lv 23,1,4-11,15-16,27,34b-37; Sal 80; Mt 13,54-58 Esultate in Dio, nostra forza</p>	<p>17.30: Adorazione Eucaristica. Santo Rosario (A.d.P.). Litanie. 18.30: Santa Messa. — <i>Escursione all'Osservatorio Astronomico dei ragazzi del gruppo medie</i></p>
<p align="center">SABATO 05 Agosto</p>	<p align="center">Lv 25,1.8-17; Sal 66; Mt 14,1-12 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</p>	<p>18.30: Santo Rosario. Litanie. 19.00: Santa Messa. — Andreuccia Lezzeri, Nicola Laino e Parenti Def.</p>
<p align="center">DOMENICA 06 Agosto</p>	<p align="center">+ Trasfigurazione del Signore - A Liturgia delle ore propria Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt 1,16-19; Sal 96; Mt 17,1-9 Il Signore regna, il Dio di tutta la terra</p>	<p>09.30: Santa Messa. — Antonio Rattazzi, Luigi Rattazzi e Maria BATTESIMO</p>